



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

- Ai Direttori regionali e interregionali dei vigili del fuoco
- Ai Comandanti provinciali dei vigili del fuoco
- p. c.:
- Ai Direttori centrali del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
- Al Direttore dell'Ufficio centrale ispettivo
- Ai Dirigenti degli Uffici di diretta collaborazione con il Capo del Dipartimento e con il Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

TRASMESO VIA PEC

Oggetto: Lavoro straordinario per la composizione delle squadre di soccorso.

Con le note prot. n. EM5552/18301 del 29 ottobre 2010, prot. n. EM426/18301 del 3 febbraio 2011 e prot. n. 40931 del 25 novembre 2015 sono stati richiamati i criteri volti alla definizione del lavoro straordinario per la conduzione degli automezzi in linea con l'art. 28 del C.C.N.L. integrativo del C.C.N.L. del personale del C.N.VV.F. sottoscritto il 24 maggio 2000, che, tra l'altro, prevede che "nel caso degli autisti si considera come attività lavorativa anche il tempo occorrente per il viaggio e quello impiegato per la sorveglianza e custodia del mezzo".

Nell'individuazione del mezzo di trasporto ritenuto più conveniente, con particolare riferimento alle missioni necessarie per assicurare il dispositivo di soccorso, occorre pertanto considerare tutti i costi, sia del mezzo che del personale, e verificare le disponibilità sui relativi capitoli di spesa.

Per una corretta gestione delle risorse bisogna adottare, in via generale, tutti i provvedimenti utili per ridurre al minimo le cause delle sostituzioni del personale.

In primo luogo si deve completare l'assegnazione del personale alle sedi distaccate, dalle più distanti e più disagiate, con uniforme distribuzione nei turni, fino al completamento degli organici previsti; eventuali carenze devono essere attribuite alle sedi centrali e alle sedi più prossime per ridurre il numero di sostituzioni, le distanze ed i tempi di percorrenza.

Al fine di prevenire la necessità delle sostituzioni, le assenze per congedi, permessi e simili devono essere programmate attentamente.



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Secondo i principi sopra illustrati i dirigenti valuteranno l'opportunità e l'economicità dell'uso dei mezzi di servizio, anche sulla base delle difficoltà dei collegamenti, favorendo l'uso di mezzi collettivi.

Tanto sopra premesso e in considerazione delle segnalazioni pervenute circa un'applicazione non uniforme sul territorio nazionale e dei successivi opportuni approfondimenti, si forniscono le seguenti precisazioni relativamente alla necessità di assicurare puntualità e continuità nella composizione delle squadre di soccorso:

– nel caso di incarico di lavoro presso altra sede durante il turno ordinario per integrare la squadra di soccorso in cui si è determinata una carenza imprevista può essere concesso l'uso dell'autovettura VF e l'orario di lavoro termina quando il personale rientra nella sede in cui presta ordinariamente servizio;

– nel caso di incarico di lavoro fino a due turni consecutivi presso un'altra sede per una sostituzione programmata per integrare la squadra di soccorso in cui si è determinata una carenza, può essere concesso l'uso dell'autovettura VF e l'orario di lavoro del personale inizia dalla partenza dalla sede in cui presta ordinariamente servizio fino al relativo rientro alla fine del turno;

– nel caso di incarico di lavoro per più di due turni consecutivi presso un'altra sede per una sostituzione programmata per integrare la squadra di soccorso in cui si è determinata una carenza, può essere concesso l'uso dell'autovettura VF per raggiungere l'altra sede soltanto nel primo e nell'ultimo turno; nel primo e nell'ultimo turno l'orario di lavoro del personale inizia dalla partenza dalla sede in cui presta ordinariamente servizio fino al relativo rientro alla fine del turno.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)

RM